



SCAFFALI ONLINE  
<http://badigit.comune.bologna.it/books>

Perché devi vincere / un sottotenente

Roma : [s.n.], 1916

Collocazione: 12- GUERRA EUR. 11, 045

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO1363858T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

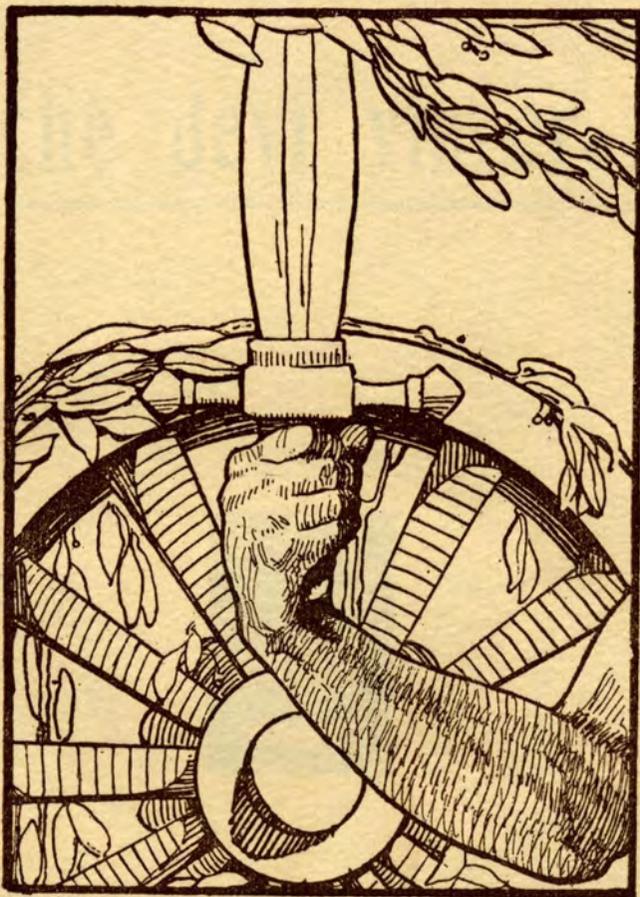
L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



[4.0:http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode)

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: [archiginnasio@comune.bologna.it](mailto:archiginnasio@comune.bologna.it)

12  
Guerra Europea  
Cart. XI n. 45.



M. RIZZANI.

PERCHE' DEVI  
VINCERE... &

B\*\*C\*\*A  
BOLOGNA

12-  
GUERRA EUR.  
11, 045

334903



PERCHE' DEVI  
VINCERE...

DONO

1917

*Lg. Gaetano Bazzani*

UN SOTTOTENENTE

---

# Perchè devi vincere....

---

---



BIBLIOTECA DELLA RIVISTA " SAPIENTIA "

---

ROMA - MCMXVI

UN SOTTOTRINTE

1916

12

GUERRA EUROPEA

11. 1916

1916

# Perché devi vincere....

---



BIBLIOTECA DELLA RIVISTA "SARRENTINA"

---

4 - 1916 -- FIRENZE, TIP. GALILEIANA, Via San Zanobi, 64

---

Era finita l'istruzione in Piazza d'Armi. Ed io m'intrattenevo coi miei soldati intorno alla guerra nostra. Si può forse parlare di altro in questi giorni? Illustravo il comunicato del generale Cadorna e dimostravo sulla carta i continui progressi ed il successo delle nostre armi.

Parlando avevo notato lo sguardo fiero di un bel ragazzo sui venti anni, che più degli altri, prestava attenzione alle mie parole e, non so io stesso come, gli domandai così, d'un tratto:

— Perchè bisogna vincere? Lo sai tu? —  
Ed il soldato, scattando sull'attenti, maravi-



gliato quasi della mia domanda, rispose con forza :

— Signor Tenente! siamo soldati! —



Dissi a lui un bravo di cuore. E fu poco. Lo avrei abbracciato. Ma conviene alle volte esser duri. Non potevo dimostrare la mia profonda commozione a lui, che, con fierezza, da soldato, mi dava la migliore prova di orgoglio e di forza.

È bene che tu, soldato, nel leggere queste righe in trincea, o nelle retrovie o in guarnigione, ripensi alla fiera risposta del tuo compagno d'armi. Fiere parole che dovrebbero essere scolpite a lettere d'oro.

Tutti han proclamato la necessità di vincere; tutti ti han spiegato perchè bisogna vincere. E ti han detto che Trento e Trieste

sono città italiane, che l'Amarissimo dev'esser nostro ad ogni costo, che si combatte per la grande causa della libertà d'Europa.... Non ti hanno però fin' oggi ricordata la prima, la vera, la grande ragione per cui devi vincere!

**Perchè sei soldato!** Prima di tutto per questo!

Hai un fucile? Un caricatore? Una baionetta? Ebbene: devi vincere! Ad ogni costo! È il tuo dovere!...

Il Paese proprio per questo ti chiama sotto le bandiere. Ti dona le armi per vincere. E tu, dal momento in cui hai smesso l'abito borghese per vestire la divisa militare, hai un solo dovere: quello di **sopraffare il nemico.**

Non perchè oggi il nemico è il secolare barbaro, non perchè *anche oggi* esso è l'odiato austriaco: no! Contro chiunque osasse minacciare la libertà, la grandezza della Patria tu

devi portare le armi. Ed è ben alta e nobile la necessità di vincere : tu indossi la divisa di soldato, di soldato italiano per giunta, ed il soldato italiano non può, non deve, non sa tollerare sconfitta !



E ciò non ti riesce nuovo. Anche se a tutto questo tu non avevi pensato, tutto questo però hai sempre *sentito*. Cosa intendi infatti quando dici semplicemente : « Ah ! il mio capitano !... il mio colonnello !... » ? Parli forse dei tuoi ufficiali in quanto sono tuoi superiori ? Li ricordi perchè non erano, non sono cattivi ? No.... tu lo sai ! Un italiano non è un barbaro !

Essi vivono ogni giorno la tua stessa vita di disagio, essi conoscono ogni tua passione,

necessarie per la sua vita e per la sua libertà, quando esso vede minacciata la propria indipendenza politica, economica, sociale, quando esso vede piccoli ma eroici Stati violentemente invasi e devastati, quando le donne vengon violate, i bambini mutilati ed i templi sacri distrutti dalla barbarie che vorrebbe imperare, oh! allora il Paese vi chiama tutti a raccolta. Suona l'adunata! E voi accorrete al primo squillo di tromba, e con la baionetta, con la vostra adorata baionetta correte a prender posizione. Per la difesa, per la salvezza, per la grandezza, per la forza dell'Italia nostra! Ecco il vostro compito!



A questo proposito un episodio voglio ricordare, un episodio magnifico, veramente italiano.

Nel secondo o terzo mese della guerra, dopo un violento attacco dei nostri, scendeva verso il vicino posto di medicazione, la barella di un bersagliere gravemente ferito. Passava il Re nostro. Il bersagliere, nello scorgere sul luogo del periglio il primo soldato d'Italia, sollevandosi a stento sul corpo sfinito, esclamò, mostrando la ferita :

— Per voi, Maestà ! —

Ed il Re, carezzando il bersagliere, trattenendo una lagrima, rispose :

-- Non per me : per l'Italia. —

. . . . .  
Non so, non ricordo il nome del bersagliere. Non importa.

Ma chi ha risposto a lui, ricordando che soltanto per l'Italia si combatte e si vince è anch'egli, *prima di tutto* un soldato. È uno di voi !



Quando ineluttabili necessità impongono  
l'offerta di ogni bene, della vita stessa alla  
Patria, tutti si diventa soldati. E come tali si  
ha il dovere di vincere !

334903

# “Opuscoli di Guerra”

## Collezione della Rivista SAPIENTIA

Con disegni originali di **Maria Rizzani**

- 
1. La Regina Madre ai soldati d'Italia . . . L. 1.00
  2. Ammonimenti per la guerra . . . . . 0.10
  3. Vi racconto dei vostri bambini . . . . . 0.30
  4. Perché devi vincere . . . . . 0.30
  5. I Lavoratori e la vittoria . . . . . 0.30
  6. La guerra e la pietà . . . . . 0.30

***L'intera raccolta costa L. 2.00***

*Si vende a totale beneficio della Croce Rossa.*

*Per richieste inviare cartolina-vaglia alla:*

Rivista **Sapientia**, Roma, Otto Cantoni, 43

# Sapientia

LIBRARY OF THE  
UNIVERSITY OF CHICAGO  
520 EAST 78TH STREET  
CHICAGO, ILL. 60637  
U.S.A.